



Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione
attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa· **1.1 Identificatore del prodotto**· **Denominazione commerciale: 860 - ACIDO CLORIDRICO**· **1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati**

Non sono disponibili altre informazioni.

· **Utilizzazione della Sostanza / del Preparato**

Prodotto di base per reazioni chimiche

Agente corrosivo

Detergente

Sverniciante

Trattamento dell'acqua

Trattamento della superficie dei metalli

Neutralizzante

Fabbricazione, riciclaggio e distribuzione (ES1)

Uso industriale come prodotto intermedio (ES2)

Formulazione ed imballaggio (ES3)

Uso industriale (ES4)

Uso professionale (ES5)

Consumo finale (ES6)

· **1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**· **Fornitore:**

COLORITALIA srl

Via Germani 27, 35127 PADOVA

Tel.: +39 049 8700299

Fax: +39 049 8703900

· **Produttore:**

DONAU CHEMIE AG

A-1030 Wien, Am Heumarkt 10

· **Informazioni fornite da:**

Labor Brückl/Qualitätssicherung, +43 (0) 4214/2326-28

· **1.4 Numero telefonico di emergenza:**

· Istituto Superiore Sanità - Roma Tel. +39 06 49901

Centro Antiveleni del Policlinico Universitario "A. Gemelli" - Roma Tel. +39 06 3054343

Centro Antiveleni Ospedale "Niguarda Cà Granda" - Milano Tel.: +39 02 66101029

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016

Denominazione commerciale: 860 – ACIDO CLORIDRICO

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Met. Corr.1 H290 Può essere corrosivo per i metalli.

Skin Corr. 1B H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Eye Dam. 1 H318 Provoca gravi lesioni oculari.

STOT SE 3 H335 Può irritare le vie respiratorie.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008

Il prodotto è classificato ed etichettato conformemente al regolamento CLP.

Pittogrammi di pericolo



GHS05 GHS07

Avvertenza Pericolo

Componenti pericolosi che ne determinano l'etichettatura:

acido cloridrico

Indicazioni di pericolo

H290 Può essere corrosivo per i metalli.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H335 Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza

P260 Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P280 Indossare guanti/indumenti protettivi/Proteggere gli occhi/il viso.

P234 Conservare soltanto nel contenitore originale.

P303+P361+P353 IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312 Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico/..../in caso di malessere.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le disposizioni locali / regionali / nazionali / internazionali.

2.3 Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT e vPvB

PBT: Non applicabile.

vPvB: Non applicabile

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Caratteristiche chimiche: Miscela

Descrizione: Miscela delle seguenti sostanze con additivi non pericolosi.

Sostanze pericolose:

CAS: 7647-01-0	acido cloridrico	25-50%
EINECS: 231-595-7	Met. Corr.1, H290; Skin Corr. 1B, H314; STOT SE 3, H335	
Reg.nr.: 01-2119484862-27		

Ulteriori indicazioni: Il testo dell'avvertenza dei pericoli citati può essere appreso dal capitolo 16

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione
attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016

Denominazione commerciale: 860 ACIDO CLORIDRICO**SEZIONE 4: Misure di primo soccorso****· 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****· Indicazioni generali:**

Allontanare immediatamente gli abiti contaminati dal prodotto.

Autoprotezione di chi presta i primi soccorsi.

· Inalazione:

Portare il soggetto in zona molto ben areata e per sicurezza consultare un medico.

Portare la persona da soccorrere all'aria aperta e coricare a terra.

Se il soggetto è svenuto provvedere a tenerlo durante il trasporto in posizione stabile su un fianco.

· Contatto con la pelle:

Lavare immediatamente con acqua e sapone sciacquando accuratamente.

In caso di irritazioni cutanee persistenti consultare il medico.

· Contatto con gli occhi

Lavare con acqua corrente per diversi minuti tenendo le palpebre ben aperte e consultare il medico.

· Ingestione:

Non provocare vomito.

Bere abbondante acqua e sostare in zona ben areata. Richiedere immediatamente l'intervento del medico.

· 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati Non sono disponibili altre informazioni.**· Pericoli** Rischio di cecità.**· 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio**· 5.1 Mezzi di estinzione****· Mezzi di estinzione idonei:**CO₂, polvere o acqua nebulizzata. Estinguere gli incendi di grosse dimensioni con acqua nebulizzata o con schiuma resistente all'alcool.**· Mezzi di estinzione inadatti per motivi di sicurezza:** Getti d'acqua.**· 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio si possono liberare:

Acido cloridrico (HCl)

· 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**· Mezzi protettivi specifici:**

Portare un respiratore ad alimentazione autonoma.

Indossare tute protettive integrali.

· Altre indicazioni

Raccogliere l'acqua contaminata usata per lo spegnimento, non convogliarla assolutamente nel sistema fognario.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016

Denominazione commerciale: 860 ACIDO CLORIDRICO

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- **6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**
Indossare equipaggiamento protettivo. Allontanare le persone non equipaggiate.
Non inalare i vapori.
Garantire una ventilazione sufficiente.
- **6.2 Precauzioni ambientali:**
Impedire infiltrazioni nella fognatura/nelle acque superficiali/nelle acque freatiche.
Impedire l'infiltrazione nel sottosuolo/terreno.
- **6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica:**
Raccogliere il liquido con materiale assorbente (sabbia, tripoli, legante di acidi, legante universale).
Utilizzare mezzi di neutralizzazione.
Effettuare il recupero o lo smaltimento in appositi serbatoi.
Neutralizzare con calce o soda.
- **6.4 Riferimento ad altre sezioni**
Per informazioni relative ad una manipolazione sicura, vedere capitolo 7.
Per informazioni relative all'equipaggiamento protettivo ad uso personale vedere Capitolo 8.
Per informazioni relative allo smaltimento vedere Capitolo 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

- **7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**
Accurata ventilazione/aspirazione nei luoghi di lavoro.
Aprire e manipolare i recipienti con cautela.
Evitare la formazione di aerosol.
- **Indicazioni in caso di incendio ed esplosione:** Non sono richiesti provvedimenti particolari.
- **7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità**
- **Stoccaggio:**
- **Requisiti dei magazzini e dei recipienti:**
Conservare in ambiente fresco.
Prevedere pavimenti resistenti alle soluzioni acide.
Materiale adatto al contenimento:
Acciaio gommato, GFK, PP, PE oppure vetro, pietra, porcellana.
- **Indicazioni sullo stoccaggio misto:** Immagazzinare separatamente da alcali (soluzioni saline).
- **Ulteriori indicazioni relative alle condizioni di immagazzinamento:**
Mantenere i recipienti ermeticamente chiusi.
- **7.3 Usi finali particolari** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

- **8.1 Parametri di controllo**
STEL 10 ppm, 15 mg/m³
TWA 5 ppm, 8 mg/m³
STEL (15 min) e TWA (8 ore) sono indicati sulla base dell' Indicative Occupational Exposure Limits europeo
STEL: Short term exposure limit based
TWA: Time Weighted Average (TWA)

· **Componenti i cui valori limite devono essere tenuti sotto controllo negli ambienti di lavoro**

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico (25-50%)

TWA Limite Ceiling: 2,9 mg/m³, 2 ppm
A4

VL Valore a breve termine: 15 mg/m³, 10 ppm
Valore a lungo termine: 8 mg/m³, 5 ppm

· **DNEL**

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico

Per inalazione	DNEL lungo termine, inalazione, locale	8 mg/m ³ (operaio)
	DNEL a breve termine, inalazione, locale	15 mg/m ³ (operaio)

Scheda di dati di sicurezza
ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione
attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016

Denominazione commerciale: 860 ACIDO CLORIDRICO· **PNEC****CAS: 7647-01-0 acido cloridrico**

PNEC acqua dolce	36 µg/l (.)
PNEC acqua salata	36 µg/l (.)
PNEC acqua (esposizione occasionale)	45 µg/l (.)
PNEC impianto di depurazione	36 µg/l (.)

· **8.2 Controlli dell'esposizione**· **Mezzi protettivi individuali**· **Norme generali protettive e di igiene del lavoro:**

Tenere lontano da cibo, bevande e foraggi.
 Togliere immediatamente gli abiti contaminati.
 Lavarsi le mani prima dell'intervallo o a lavoro terminato.
 Evitare il contatto con gli occhi e la pelle.

· **Maschera protettiva:**

Nelle esposizioni brevi e minime utilizzare la maschera; nelle esposizioni più intense e durature indossare l'autorespiratore.
 Filtro B.

· **Guanti protettivi:**

Guanti - resistenti agli acidi.
 Il materiale dei guanti deve essere impermeabile e stabile contro il prodotto/ la sostanza/ la formulazione.
 Scelta del materiale dei guanti in considerazione dei tempi di passaggio, dei tassi di permeazione e della degradazione.

· **Materiale dei guanti**

Guanti in PVC.
 La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Poiché il prodotto rappresenta una formulazione di più sostanze, la stabilità dei materiali dei guanti non è calcolabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego

· **Tempo di permeazione del materiale dei guanti**

Richiedere dal fornitore dei guanti il tempo di passaggio preciso il quale deve essere rispettato.

· **Occhiali protettivi:** Occhiali protettivi a tenuta.· **Tuta protettiva:** Indumenti protettivi resistenti agli acidi.**SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**· **9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**· **Indicazioni generali**· **Aspetto:**

Forma:	liquido
Colore:	incolore
Odore:	pungente

· **valori di pH a 20 °C:** < 1· **Cambiamento di stato**

Temperatura di fusione/ambito di fusione:	non definito
Temperatura di ebollizione/ambito di ebollizione:	85 - 108 °C

· **Punto di infiammabilità:** non applicabile· **Autoaccensione:** Prodotto non autoinfiammabile.· **Pericolo di esplosione:** Prodotto non esplosivo.· **Densità a 20 °C:** 1,12 - 1,19 g/cm³· **Solubilità in/Miscibilità con**

Acqua:	completamente miscibile
9.2 Altre informazioni	Non sono disponibili altre informazioni.

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016

Denominazione commerciale: 860 ACIDO CLORIDRICO

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

- **10.1 Reattività** Non sono disponibili altre informazioni.
- **10.2 Stabilità chimica**
- **Condizioni da evitare:**
Il prodotto non si decompone se utilizzato secondo le norme.
Se esposto al calore libera HCL gas.
- **10.3 Possibilità di reazioni pericolose**
Reazioni violente con alcali forti e ossidanti.
Reazioni con metalli non nobili e sviluppo di idrogeno.
Reazioni con diversi metalli.
- **10.5 Materiali incompatibili:** Metalli
- **10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi:**
Gas/vapori corrosivi
Acido cloridrico (HCL)

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

- **11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici**
- **Tossicità acuta** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Irritabilità primaria:**
- **Sulla pelle:**
Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
- **Sugli occhi:**
Provoca gravi lesioni oculari.
Conigli 0.1 ml ,10%. (Metodo: OECD 405, non GLP) gravi danni oculari 1a
Gravi danni oculari:
Conigli (OECD 405) 0.1 mL di 10% HCl Lsg. gravi irritazioni, Lesione della cornea che può causare danni irreversibili alla vista.
- **In caso di inalazione:**
HCl Aerosol
LC50 (rat - 5 min esposizione): 45.6 mg/L (39.5-52.8) Equivalente a 31008 ppm (26824-35845)
LC50 (rat - 30 min esposizione): 8.3 mg/L (7.2-9.7) Equivalente a 5666 ppm (4855-6614)
- **Sensibilizzazione respiratoria o cutanea**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione)**
- **Mutagenicità delle cellule germinali**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Cancerogenicità** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità per la riproduzione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**
Può irritare le vie respiratorie.
- **Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- **Pericolo in caso di aspirazione** Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- **12.1 Tossicità**
- **Tossicità acquatica:**
Non sono disponibili altre informazioni.

CAS: 7647-01-0 acido cloridrico

LC50 (96h, pH)	3,5 - 3,25 (Lepomis macrochirus (Fisch))
LC50 (48h, pH) (statico)	4,92 (Daphnia magna (Daphnien)) (OECD 202 (Daphnia sp. Acute Immobilisation Test))
LC50 (72h, pH) (statico)	4,82 (Chlorella vulgaris) (OECD 201 (Alga, Growth Inhibition Test))
EC50 (3h, pH)	5 - 5,5 (Belebschlamm) (OECD 209)
NOEC (72h, pH)	5 (Chlorella vulgaris)

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016


Denominazione commerciale: 860 ACIDO CLORIDRICO

- **12.2 Persistenza e degradabilità** CL risulta ubiquitario.
- **12.3 Potenziale di bioaccumulo** Nessun bioaccumulo previsto.
- **12.4 Mobilità nel suolo**
A causa della capacità buffer del suolo, H⁺ viene neutralizzato.
CL risulta ubiquitario.
- **Ulteriori indicazioni in materia ambientale:**
- **Ulteriori indicazioni:**
Non immettere il prodotto non diluito o non neutralizzato nelle acque di scarico e nei canali di raccolta.
Pericolosità per le acque classe 1 (D) (Autoclassificazione): poco pericoloso
Non immettere nelle acque freatiche, nei corsi d'acqua o nelle fognature non diluito o in grandi quantità.
- **12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB**
- **PBT:** Non applicabile.
- **vPvB:** Non applicabile.
- **12.6 Altri effetti avversi** Non sono disponibili altre informazioni.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

- **13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti**
- **Consigli:**
Non smaltire il prodotto insieme ai rifiuti domestici Non immettere nelle fognature
Diluire il concentrato con acqua e alla fine neutralizzare con materiale alcalino adatto (potassa, carbonato di calcio). I sali neutrali che ne risultano sono relativamente sopportabili per l'ambiente.
- **Catalogo europeo dei rifiuti**
I codici di identificazione del rifiuto sono stabiliti secondo la normativa europea dello smaltimento rifiuti in base alla provenienza. Dato che questo prodotto può essere impiegato in diversi ambiti dell'industria, il produttore non è in grado di fornire alcun codice di identificazione. Il codice di identificazione del rifiuto è da definire in accordo con l'ente responsabile allo smaltimento o con le autorità di competenza.
- **Imballaggi non puliti:**
- **Consigli:** Smaltimento in conformità con le disposizioni amministrative.
- **Detergente consigliato:** Acqua eventualmente con l'aggiunta di detersivi.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

- | | |
|---|----------------------------|
| · 14.1 Numero ONU | UN1789 |
| · ADR, IMDG, IATA | |
| · 14.2 Nome di spedizione dell'ONU | 1789 ACIDO CLORIDRICO |
| · ADR | 1789 CHLORWASSERSTOFFSÄURE |
| · IMDG, IATA | HYDROCHLORIC ACID |
| · 14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto | |
| · ADR, IMDG, IATA | |
|  | |
| · Classe | 8 Materie corrosive |
| · Etichetta | 8 |
| · 14.4 Gruppo di imballaggio | |
| · ADR, IMDG, IATA | II |
| · 14.5 Pericoli per l'ambiente: | |
| · Marine pollutant: | No |
| · 14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori | |
| · Numero Kemler: | 80 |
| · Numero EMS: | F-A,S-B |

Scheda di dati di sicurezza

ai sensi del regolamento 1907/2006, Articolo 31 nella versione attuale

Stampato il: 02.05.2017

Numero versione 4

Revisione: 29.09.2016

Denominazione commerciale: 860 ACIDO CLORIDRICO

· Segregation groups	Acids
· 14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC	Non applicabile.
· Trasporto/ulteriori indicazioni:	
· ADR	
· Quantità limitate (LQ)	1L
· Categoria di trasporto	2
· Codice di restrizione in galleria	E
· UN "Model Regulation":	UN1789, ACIDO CLORIDRICO, 8, II

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

- **15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**
- **Disposizioni nazionali:**
- **Classe di pericolosità per le acque:**
Pericolosità per le acque classe 1 (WGK1) (Autoclassificazione): poco pericoloso
- **Ulteriori disposizioni, limitazioni e decreti proibitivi VO (EG) 273/2004** (precursori di droghe categoria 3)
- **15.2 Valutazione della sicurezza chimica:** Una valutazione della sicurezza chimica non è stata effettuata.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Le indicazioni si basano sulle nostre attuali conoscenze, non garantiscono però le caratteristiche del prodotto e non costituiscono un rapporto contrattuale giuridico.

- **Fraasi rilevanti**
H290 Può essere corrosivo per i metalli.
H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H335 Può irritare le vie respiratorie.
- **Scheda rilasciata da:** Abteilung SUQ/Department SEQ
- **Abbreviazioni e acronimi:**
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail)
ICAO: International Civil Aviation Organisation
ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route (European Agreement concerning the International Carriage of Dangerous Goods by Road)
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods
IATA: International Air Transport Association
GHS: Globally Harmonised System of Classification and Labelling of Chemicals
EINECS: European Inventory of Existing Commercial Chemical Substances
ELINCS: European List of Notified Chemical Substances
CAS: Chemical Abstracts Service (division of the American Chemical Society)
DNEL: Derived No-Effect Level (REACH)
PNEC: Predicted No-Effect Concentration (REACH)
PBT: Persistent, Bioaccumulative and Toxic
vPvB: very Persistent and very Bioaccumulative
Met. Corr. 1: Corrosive to metals, Hazard Category 1
Skin Corr. 1B: Skin corrosion/irritation, Hazard Category 1B
Eye Dam. 1: Serious eye damage/eye irritation, Hazard Category 1
STOT SE 3: Specific target organ toxicity - Single exposure, Hazard Category 3
- *** Dati modificati rispetto alla versione precedente**

IT